

Corso di Calcolatori Elettronici

Rappresentazione dei numeri reali in un calcolatore

Prof. Roberto Canonico



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e
delle Tecnologie dell'Informazione

Rappresentazione di numeri reali

- Con un numero finito di cifre non è possibile rappresentare esattamente un qualsiasi numero reale
- Con un numero finito di cifre è possibile rappresentare solo un sottoinsieme finito di numeri razionali
- *Dato un numero reale arbitrario r, con un numero finito di cifre è possibile rappresentare un numero razionale r' che approssima con un certo errore il numero reale r*
- Nelle macchine digitali vengono usate due notazioni:

A) Notazione in virgola fissa

Dedica parte delle cifre alla parte intera e le altre alla parte frazionaria

$\pm \text{XXX .YY}$

B) Notazione in virgola mobile

Dedica alcune cifre a rappresentare un esponente della base che indica l'ordine di grandezza del numero rappresentato

Numeri reali: rappresentazione in virgola fissa

- Quando di un numero frazionario si rappresentano separatamente la parte intera e la parte frazionaria si parla di rappresentazione in *virgola fissa*
 - La rappresentazione dei due contributi può essere realizzata secondo una delle tecniche viste in precedenza
 - La parte frazionaria è rappresentata con un numero finito m di cifre binarie, scalata di un fattore 2^m che la rende intera
 - La posizione della virgola è fissa e resta sottintesa
-

Numeri reali in virgola fissa

- La stringa

$$, b_{-1} b_{-2} \dots b_{-m}$$

si interpreta come

$$b_{-1} 2^{-1} + b_{-2} 2^{-2} + \dots + b_{-m} 2^{-m}$$

- Esempio: .1011

si interpreta come

$$2^{-1} + 2^{-3} + 2^{-4} = 1/2 + 1/8 + 1/16 = 0,5 + 0,125 + 0,0625 = 0,6875$$

ovvero come

$$11 / 16 = 0,6875$$

- La stringa 1011 è rappresentativa dell'intero $(11)_{10}$ che va scalato del fattore 2^{-4}
-

Numeri reali: rappresentazione in virgola mobile

- Un numero reale x può essere rappresentato dalla tripla

$$(s, m, e)$$

tale che:

$$x = (-1)^s \cdot m \cdot b^e$$

- s è *il segno* ($s=0$ positivo, $s=1$ negativo)
- m è detta *mantissa*
- e è detto *esponente*
- b è la base di numerazione adottata
- In macchina sia **m** che **e** hanno un numero prefissato di cifre
 - intervalli limitati ed errori di arrotondamento

Vantaggi della rappresentazione in virgola mobile

- La notazione a virgola mobile permette di rappresentare un ampio intervallo di valori con un numero di cifre prefissato, grazie alla **flessibilità della posizione della virgola**, che dipende dal valore dell'esponente
 - Esempi (in base 10): considerando 3 cifre per la mantissa e 2 per l'esponente
 - PI Greco: 0.314×10^1
 - Massa di un Elettrone (kg): 0.911×10^{-30}
 - Massa della Via Lattea (kg): 0.136×10^{43}

Rappresentazione finita e discreta dei numeri reali

- In un intervallo, comunque piccolo, esistono infiniti numeri reali
 - i numeri reali formano un continuo
- I numeri rappresentabili con un numero finito di cifre costituiscono invece un sottoinsieme finito
- Ciascun elemento di questo sottoinsieme sarà chiamato a rappresentare i numeri reali che si trovano "nell'intorno"
- In altri termini, diviso l'insieme dei numeri reali in intervalli di fissata dimensione, si ha che ogni $x \in [X_i, X_{i+1}]$ viene rappresentato con il valore $X = X_i$
- Nota: gli intervalli $[X_i, X_{i+1}]$ non hanno tutti la stessa ampiezza a causa della finitezza del numero di cifre della mantissa

Normalizzazione

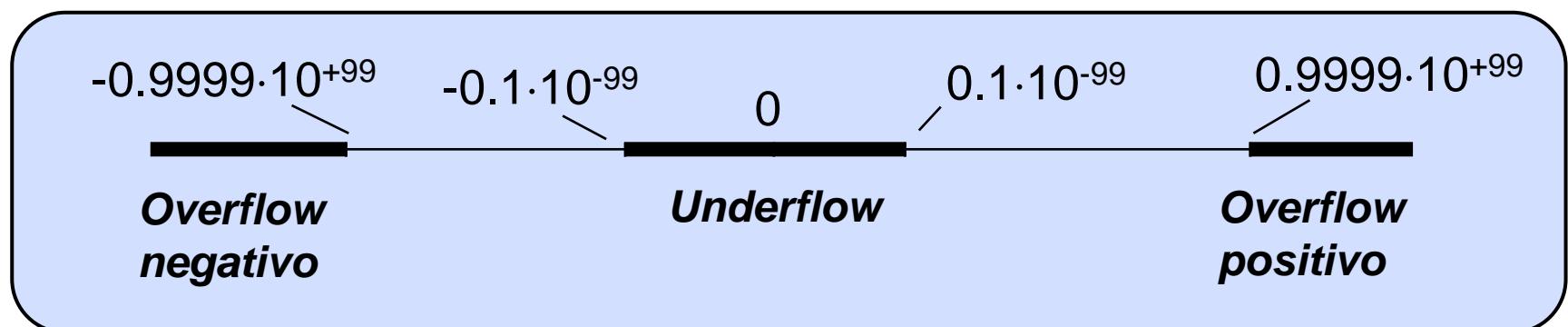
- Per ciascun numero esistono infinite coppie mantissa-esponente che lo rappresentano
- Esempio ($b=10$):
 - 346.09801 è rappresentato da
 - » $m= 346.09801, e=0$ oppure
 - » $m= 346098.01, e= - 3$ oppure
 - » $m= 0.034609801, e= 4$ ecc...
- Per **rappresentazione normalizzata** del numero si intende convenzionalmente quella in cui la mantissa ha la prima cifra a destra della virgola diversa da zero
- ovvero: $1/b \leq m < 1$
- Esempio:

$$m=0.34609801, e=3$$

Esempio: intervallo di rappresentazione

- Con $b=10$, usando 4 cifre per m e 2 per e (più due bit per i relativi segni), l'insieme rappresentabile (utilizzando solo rappresentazioni normalizzate) è:

$$[-0.9999 \times 10^{99}, -0.1000 \times 10^{-99}] \cup \{0\} \cup [+0.1000 \times 10^{-99}, +0.9999 \times 10^{99}]$$

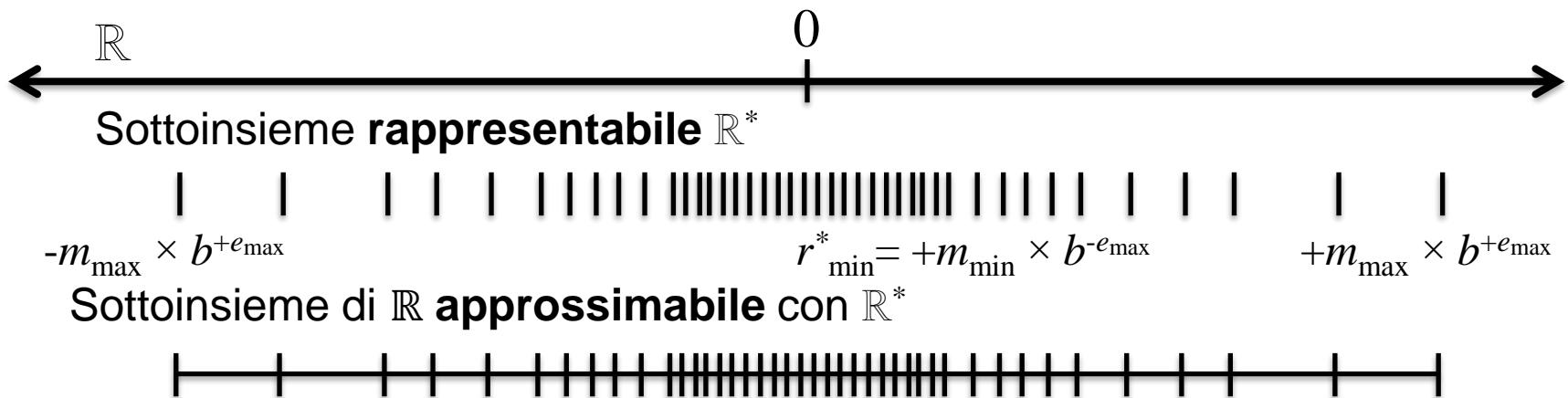


Con le stesse **6=4+2** cifre in virgola fissa $\pm \text{XXXX}.\text{YY}$:

- L'intervallo scende $[-9999.99, +9999.99]$
- Ma si hanno 6 cifre significative invece di 4

La discretizzazione di \mathbb{R}

- Essendo l'insieme reale **denso**, per ogni coppia di elementi distinti di \mathbb{R} vi è sempre un elemento compreso tra i due
 - I valori rappresentabili di \mathbb{R}^* sono un sottoinsieme che contiene un numero finito di valori reali



I valori rappresentabili
NON sono equidistanti
nell'intervallo di rappresentazione!

Ogni elemento in \mathbb{R}^* approssima un intervallo di valori del continuo

Approssimazione

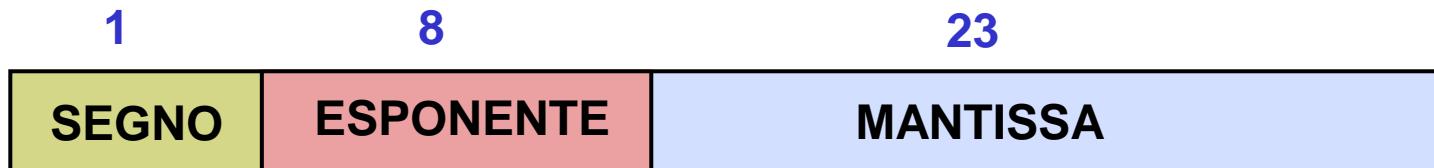
- Errore assoluto: $e_A = | r - r' |$
 - Errore relativo: $e_R = | r - r' | / | r |$
 - Nella rappresentazione in virgola mobile l'errore assoluto non è costante
 - L'errore di approssimazione è piccolo in prossimità dello zero e va aumentando progressivamente a mano a mano che il numero aumenta (in valore assoluto)
 - Ad esempio:
 - in prossimità dello zero l'errore massimo che può essere commesso è $0.1001 \cdot 10^{-99} - 0.1000 \cdot 10^{-99} = 0.0001 \cdot 10^{-99}$
 - in prossimità dell'estremo superiore dell'intervallo di rappresentazione, invece, l'errore massimo che si può commettere è $0.9999 \cdot 10^{99} - 0.9998 \cdot 10^{99} = 0.0001 \cdot 10^{99}$
 - Si commettono quindi “errori piccoli” su “numeri piccoli” ed “errori grandi” su “numeri grandi”
 - Quello che resta inalterato è invece l'errore relativo, costante su tutto l'asse di rappresentabilità
-

Overflow e Underflow

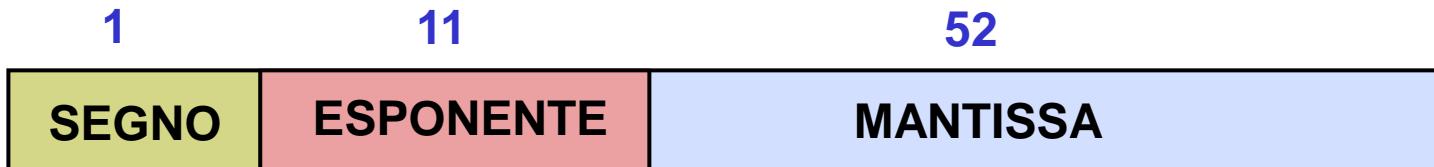
- L'errore relativo dipende dal numero di cifre della mantissa
- Gli estremi dell'intervallo di rappresentazione dipendono dal numero di cifre dell'esponente
- Nel caso precedente di 2 cifre per l'esponente, si ha overflow per numeri maggiori (in modulo) di 10^{99} e si ha underflow per numeri minori (in modulo) di 10^{-99}

Standard IEEE 754 (1985)

- Formato standard indipendente dall'architettura
- Precisione semplice a 32 bit:

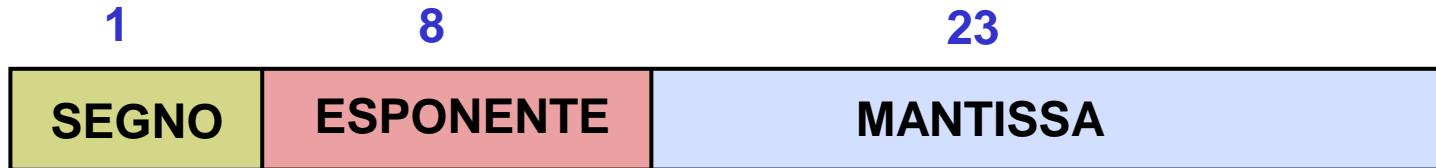


- Precisione doppia a 64 bit



Argomento	Precisione singola 32 Bit	Precisione doppia 64 bit
Bit del segno	1	1
Bit per l'esponente	8	11
Bit per la mantissa	23	52
Cifre decimali mantissa	Circa 7 (23/3.3)	Circa 15 (52/3.3)
Esponente (rappresentazione)	base 2 ad eccesso 127	base 2 ad eccesso 1023
Esponente (valori)	[-126, 127]	[-1022, 1023]

IEEE 754 a 32 bit



$$x = (-1)^S \times 1.\text{fraction} \times 2^{\text{exponent}-\text{bias}}$$

- **ESPONENTE**

- Rappresentato in eccesso 127 (bias = 127)
- I valori di esponente ammessi sono nell'intervallo **[-126, +127]**
- **I valori -127 e +128 sono riservati per rappresentazioni speciali**

- **MANTISSA**

- Se ne rappresenta solo la parte frazionaria

$$\begin{cases} N = (-1)^S \times 1.\text{fraction} \times 2^{\text{exponent}-127}, & 1 \leq \text{exponent} \leq 254 \\ N = (-1)^S \times 0.\text{fraction} \times 2^{\text{exponent}-126}, & \text{exponent} = 0 \end{cases}$$

IEEE 754: forma normalizzata

- La mantissa binaria normalizzata deve presentare un 1 a sinistra della virgola binaria. L'esponente deve essere aggiustato di conseguenza
- Essendo sempre presente tale cifra non è informativa così come la virgola binaria; esse vengono considerate implicitamente presenti e non vengono memorizzate
- Per evitare confusione con una frazione tradizionale la combinazione dell'1隐含的 della virgola binaria e delle 23/52 cifre significative vengono chiamate **significando** (invece che frazione o mantissa)
 - Tutti i numeri normalizzati hanno un esponente $e > 0$
 - Tutti i numeri normalizzati hanno un significando $s = 1.f$ tra $1 \leq s < 2$
 - I numeri normalizzati non possono avere un esponente composto da soli 1. Tale configurazione serve per modellare il valore infinito (∞)

IEEE 754: forma denormalizzata

- La mantissa binaria denormalizzata può assumere qualsiasi configurazione. Questa rappresentazione viene utilizzata per rappresentare valori inferiori a 2^{-126}
 - Tutti i bit dell'esponente sono posti a 0 (questa configurazione indica l'utilizzo della forma denormalizzata)
 - Il bit della mantissa a sinistra della virgola binaria è posto implicitamente a 0 per i numeri informa denormalizzata
 - Il numero più piccolo rappresentabile in questa configurazione è composto da una mantissa con tutti 0 a eccezione del bit più a destra

Esempio

$$\begin{aligned}-\left(6 + \frac{5}{8}\right) &= -\left(4 + 2 + \frac{4}{8} + \frac{1}{8}\right) = -\left(4 + 2 + \frac{1}{2} + \frac{1}{8}\right) \\&= -\left(1 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 0 \times 2^0 + 1 \times 2^{-1} + 0 \times 2^{-2} + 1 \times 2^{-3}\right) \\&= -(110.101_2) = -(1.10101_2 \times 2^2)\end{aligned}$$

Esponente:

$$exponent - 127 = 2 \Rightarrow exponent = 129$$

Rappresentazioni speciali

Esponente 255 = 1111111_2 indica un valore speciale

Esponente 255 = 1111111_2 ed $f = 0 \rightarrow$ valore rappresentato $\pm \infty$

Esponente 255 = 1111111_2 ed $f \neq 0 \rightarrow$ valore rappresentato
Not a Number (NaN)

Not a Number (NaN) indica un valore indefinito
Esso è impiegato per rappresentare il risultato di operazioni di calcolo non definite,
come la divisione 0 / 0
o la radice quadrata di un numero negativo

Rappresentazione di zero

- esponente tutti 0
- mantissa tutti zero
- Segno: sia + che -

+0: 0 00000000 0000000000000000000000000000

-0: 1 00000000 0000000000000000000000000000

Da decimale a floating point

- Caso semplice:
numero razionale con denominatore potenza di 2
- Esempio: $-\frac{3}{4} = -0.75_{10} = -0.11_2$
- Forma normalizzata: $-1.10_2 \cdot 2^{-1}$
- Rappresentazione IEEE 754 a singola precisione:

$$x = (-1)^s \times 1.\text{fraction} \times 2^{\text{exponent-bias}}$$

$s = 1$

$\text{exponent-bias} = -1 \rightarrow \text{exponent} = \text{bias} - 1 = 127 - 1 = 126 = 01111110_2$
 $\text{fraction} = 1000.....00$ (23 bit)

1	0111 1110	1000 0000 0000 0000 0000 000
---	-----------	------------------------------

Da decimale a floating point

- Esempio: $+ \frac{1}{3} = +0.3333\ldots_{10} = +0.01010101\ldots_2$
- Forma normalizzata: $+1.010101\ldots_2 \cdot 2^{-2}$
- Rappresentazione IEEE 754 a singola precisione:

$$x = (-1)^s \times 1.\text{fraction} \times 2^{\text{exponent-bias}}$$

$s = 0$

$\text{exponent-bias} = -2 \rightarrow \text{exponent} = \text{bias} - 2 = 127 - 2 = 125 = 01111101_2$
 $\text{fraction} = 0101 0101 0101 0101 0101 010 (23 \text{ bit})$

